



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI

“Parthenope”

DIPARTIMENTO DI STUDI AZIENDALI E QUANTITATIVI

VIA GENERALE PARISI, 13

80132 NAPOLI

**VERBALE DEL GRUPPO ASSICURAZIONE QUALITÀ DEL CORSO DI STUDIO IN
STATISTICA E INFORMATICA PER L'AZIENDA, LA FINANZA E LE ASSICURAZIONI
DEL GIORNO 28.07.2026**

Il giorno 28 luglio 2026, alle ore 10:00, si è riunito in modalità telematica, tramite piattaforma MS Teams (codice Team plio1hm), il Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) del Corso di Studio in “Statistica e Informatica per l’Azienda, la Finanza e le Assicurazioni”.

Fanno parte del GAQ, oltre al Coordinatore, prof. Giuseppe Scandurra, la prof.ssa Maria Rosaria Formica, il prof. Andrea Regoli, il prof. Sergio Longobardi e la rappresentante degli studenti Consiglia Napolano.

Hanno partecipato alla riunione i proff. Scandurra, Formica, Longobardi e Regoli, e la studentessa Consiglia Napolano.

I punti all’ordine del giorno sono i seguenti:

1. Monitoraggio carriere studenti
2. Schede di insegnamento
3. Aggiornamento quadri SUA-CdS

Il Coordinatore nomina il prof. Sergio Longobardi segretario verbalizzante e avvia la discussione sul primo punto all’ordine del giorno:

1. Monitoraggio carriere studenti

Il Coordinatore informa i componenti del GAQ che la discussione sarà articolata in tre direttrici principali di analisi: il monitoraggio delle carriere degli studenti immatricolati nell’Anno Accademico 2025/2026, il monitoraggio degli studenti fuori corso e l’analisi del rischio di abbandono, delle rinunce e delle condizioni di fragilità delle carriere studentesche

Monitoraggio delle carriere degli studenti immatricolati nell'Anno Accademico 2025/2026 - Esito della consultazione degli studenti del primo anno con carriera non avviata

Il Coordinatore informa il GAQ in merito all'esito della consultazione rivolta agli studenti del primo anno che, alla data del 30 marzo 2026, non risultavano aver conseguito CFU. Tale consultazione è stata avviata mediante la somministrazione di un questionario, predisposto sulla base delle evidenze emerse dal monitoraggio delle carriere studentesche, come stabilito nella riunione del Gruppo AQ del 22 aprile 2026 e successivamente deliberato dal Consiglio del Corso di Studio nella seduta del 24 aprile 2026.

Il Coordinatore riferisce che al questionario ha risposto un solo studente. Gli altri studenti destinatari della rilevazione, nonostante i diversi solleciti inviati sia all'indirizzo di posta istituzionale sia, ove disponibile, all'indirizzo di posta personale, non hanno fornito riscontro.

Il Gruppo prende atto che l'esiguità delle risposte raccolte non consente di procedere a un'elaborazione significativa dei dati né di formulare valutazioni attendibili in merito alle cause del mancato conseguimento di CFU. La consultazione, pertanto, pur evidenziando la difficoltà di intercettare mediante il solo questionario gli studenti la cui carriera universitaria non risulta ancora avviata, non può essere utilizzata ai fini di un'analisi quantitativa o qualitativa strutturata.

Alla luce di tali esiti, il Gruppo ritiene opportuno proseguire l'attività di monitoraggio attraverso modalità di contatto e di approfondimento maggiormente integrate con le attività didattiche. In particolare, propone di coinvolgere i docenti titolari degli insegnamenti del primo anno, al fine di acquisire informazioni sull'eventuale partecipazione degli studenti alle lezioni e alle altre attività formative, sul sostenimento o superamento di esami nelle sessioni successive e sulla presenza di criticità ricorrenti che possano ostacolare l'avvio e la regolare prosecuzione della carriera universitaria.

Monitoraggio degli studenti fuori corso

Il Coordinatore informa il GAQ di aver ricevuto, in data 27 maggio 2026, il report sugli studenti fuori corso, aggiornato al 26 maggio 2026, e di aver predisposto, sulla base dei dati trasmessi, una prima bozza di analisi, preventivamente condivisa con i componenti del Gruppo.

Il GAQ esamina e integra la bozza, elaborando collegialmente una relazione articolata in tre dimensioni principali: durata del ritardo, livello di avanzamento della carriera, misurato attraverso i CFU conseguiti, e composizione delle attività ancora da completare.

Dall'analisi emerge un gruppo numericamente contenuto, ma caratterizzato da situazioni differenziate. La maggior parte degli studenti risulta fuori corso da un solo anno, sebbene con livelli di avanzamento non omogenei. Tra le attività residue ricorrono, in particolare, lo stage e la prova finale, oltre ad alcuni insegnamenti.

Alla luce delle evidenze emerse, il GAQ individua una strategia differenziata, basata su interventi individuali e azioni trasversali: supporto al rapido completamento del percorso per gli studenti prossimi alla conclusione, definizione di piani di recupero monitorati per le situazioni intermedie e presa in carico più intensa per i casi maggiormente critici.

Il GAQ ritiene inoltre opportuno proseguire il monitoraggio periodico delle attività non completate e valutare l'introduzione di un sistema di allerta precoce, finalizzato a individuare tempestivamente i rallentamenti nelle carriere. Le azioni proposte saranno sottoposte al Consiglio del Corso di Studio, anche al fine di definirne tempi, modalità e responsabilità di attuazione, e saranno approfondite con i docenti degli insegnamenti più ricorrenti tra quelli ancora da sostenere.

Analisi del rischio di abbandono, delle rinunce e delle condizioni di fragilità delle carriere studentesche

Il Coordinatore informa il GAQ che, sulla base dei dati disponibili sulle carriere degli studenti iscritti al Corso di Studio, è stata predisposta una bozza di analisi finalizzata a individuare i principali segnali di rischio connessi ad abbandoni, rinunce e rallentamenti significativi. Tale attività dà seguito a quanto già evidenziato nella Scheda di Monitoraggio Annuale, approvata dal Consiglio del Corso di Studio nella seduta del 21 novembre 2025, in merito alla necessità di rafforzare il monitoraggio delle carriere e le azioni di prevenzione degli abbandoni.

La bozza, preventivamente trasmessa ai componenti, viene esaminata e integrata collegialmente dal GAQ. L'analisi ricostruisce le singole carriere considerando, in particolare, gli esami superati, i CFU acquisiti, lo stato della carriera, l'anno di prima iscrizione, le eventuali rinunce o cessazioni e alcune informazioni relative al percorso scolastico precedente.

Dalle evidenze emerge che il rischio tende a concentrarsi nelle fasi iniziali del percorso, soprattutto tra gli studenti che non hanno ancora superato esami o che presentano un numero molto contenuto di esami e di CFU. Tali condizioni non sono interpretate come cause dirette di abbandono, bensì come segnali di fragilità da approfondire attraverso tempestive azioni di monitoraggio e di contatto.

Il GAQ elabora pertanto una classificazione operativa degli studenti attivi per livello di rischio, distinguendo tra mancato avvio della carriera, progressione iniziale debole, mancato consolidamento e rallentamento successivo. Tale classificazione è finalizzata a definire le priorità di intervento e a orientare le attività di tutorato e supporto.

L'approfondimento statistico evidenzia inoltre una relazione significativa tra il voto di diploma e l'andamento della carriera, mentre la tipologia di istituto di provenienza mostra differenze descrittive, ma non una relazione statisticamente significativa. Il GAQ ritiene pertanto che tali informazioni possano

integrare il monitoraggio, senza sostituire gli indicatori principali rappresentati dalla progressione effettiva, dagli esami superati e dai CFU acquisiti.

A seguito della discussione, il GAQ ritiene opportuno trasformare l'analisi delle carriere in un processo continuativo di prevenzione, attraverso un cruscotto periodico per coorte, da aggiornare al termine delle principali sessioni d'esame. Il monitoraggio dovrà essere integrato, ove possibile, con informazioni sulla partecipazione agli appelli, sugli esiti non positivi e sulle cause delle difficoltà, acquisite mediante questionari, colloqui individuali e attività di tutorato.

Il Gruppo individua, in particolare, le seguenti linee di intervento: monitoraggio prioritario degli studenti con progressione nulla o debole; contatto tempestivo e personalizzato; rafforzamento del tutorato sugli insegnamenti di base; definizione di piani individuali di recupero; approfondimento delle cause di rinuncia e abbandono; verifica periodica dell'efficacia delle azioni mediante l'andamento degli esami, dei CFU acquisiti e della prosecuzione degli studi.

La relazione, risultante dall'esame e dalle integrazioni collegiali del GAQ, sarà sottoposta al Consiglio del Corso di Studio, affinché siano discusse e definite le azioni di monitoraggio, tutorato e accompagnamento da attuare nei prossimi anni accademici.

Il Coordinatore passa quindi alla trattazione del successivo punto all'Ordine del Giorno:

2. Schede di insegnamento

Il Coordinatore accede alle Schede degli insegnamenti relative all'Anno Accademico 2026/2027 e procede, congiuntamente ai componenti del GAQ, alla verifica della loro presenza e della loro corretta compilazione.

Fatta eccezione per gli insegnamenti ancora da attribuire mediante contratto (Elaborazione dati, II modulo da 6 CFU, Fondamenti di Informatica, Statistica Aziendale e Abilità linguistiche di inglese) per i quali non è stato ancora possibile procedere al caricamento del Syllabus, tutte le Schede risultano disponibili e sono state esaminate.

Per alcune di esse emerge la necessità di integrare specifiche sezioni, in particolare quelle relative alle modalità di verifica dell'apprendimento, al fine di assicurarne la piena conformità alle indicazioni del Presidio della Qualità di Ateneo.

Il Coordinatore provvederà pertanto a comunicare ai docenti interessati le integrazioni e le modifiche da apportare.

Il Coordinatore passa quindi alla trattazione del successivo punto all'Ordine del Giorno:

3. Aggiornamento quadri SUA-CdS

Il Coordinatore informa il GAQ che, nella Relazione OPIS predisposta dal Nucleo di Valutazione, era stata evidenziata l'opportunità di approfondire le motivazioni della mancata frequenza delle lezioni. In particolare, la quota di studenti che ritenevano la frequenza poco utile, pari al 10,3% nella precedente rilevazione, si è ridotta al 5,3%.

Il Gruppo valuta positivamente tale andamento, che evidenzia una riduzione di circa la metà, ma ritiene opportuno proseguire il monitoraggio nelle successive rilevazioni OPIS, distinguendo le motivazioni personali, lavorative e logistiche da quelle connesse alla percezione dell'efficacia delle attività didattiche.

Il GAQ concorda inoltre sull'utilità di mantenere il confronto con i docenti e con la componente studentesca, al fine di rafforzare la partecipazione alle lezioni e la percezione del loro valore formativo. Il Gruppo esamina le evidenze relative alle opinioni degli studenti e dei laureati, nonché agli esiti occupazionali.

Le valutazioni degli studenti restituiscono, nel complesso, un giudizio positivo sul Corso di Studio, pur in presenza di una moderata riduzione dei punteggi rispetto all'anno precedente. La docenza si conferma il principale punto di forza, con valutazioni elevate per la reperibilità, la puntualità, la chiarezza espositiva e la coerenza tra i programmi e le attività svolte. Le principali aree di attenzione riguardano, invece, l'adeguatezza delle conoscenze preliminari, in particolare per gli studenti del primo anno, la proporzionalità del carico didattico e, soprattutto, la sezione relativa agli spazi e ai servizi, con particolare riferimento alle dotazioni informatiche, ai servizi bibliotecari e al supporto delle segreterie. Gli impegni lavorativi si confermano la principale causa della mancata frequenza, mentre risulta positiva la riduzione della quota di studenti che ritengono la frequenza poco utile ai fini della preparazione degli esami, passata dal 10,3% al 5,1%.

Anche le opinioni dei laureati nel 2025 risultano ampiamente positive. Il 95,1% si dichiara complessivamente soddisfatto del CdS e la totalità esprime soddisfazione per i rapporti con docenti e colleghi. Il 90,9% ritiene adeguati l'organizzazione degli esami e il carico di studio e la stessa percentuale si iscriverebbe nuovamente al medesimo CdS. I risultati si collocano generalmente al di sopra delle medie di Ateneo, regionali e nazionali della classe L-41. Più contenuta appare la piena soddisfazione per i servizi di orientamento post-laurea, di job placement e di segreteria.

Con riferimento agli esiti occupazionali, il Rapporto AlmaLaurea 2026 evidenzia una riduzione della durata media degli studi e un aumento del voto medio di laurea. A un anno dal conseguimento del titolo, il 73,3% dei laureati prosegue gli studi in un corso magistrale, con una netta prevalenza di iscrizioni alla classe LM-83 dell'Università Parthenope. Tra coloro che non proseguono gli studi, tutti risultano occupati; una quota di laureati abbina inoltre il percorso magistrale a un'attività lavorativa.

L'occupazione appare, nel complesso, coerente con la formazione ricevuta, sebbene si registri una lieve riduzione della soddisfazione per il lavoro svolto.

Il GAQ ritiene pertanto opportuno consolidare i punti di forza della docenza, rafforzare le attività di supporto e di riallineamento iniziale, approfondire le criticità relative ai servizi e alle dotazioni e proseguire il monitoraggio degli esiti formativi e occupazionali.

Il Coordinatore informa che aggiornerà i dati a settembre per avere un quadro più recente e avvisa che convocherà il GAQ solo in caso di variazioni sostanziali rispetto ai dati discussi nella riunione odierna. Non essendovi ulteriori interventi, la riunione termina alle ore 12:30.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario verbalizzante

Prof. Sergio Longobardi



Il Coordinatore

Prof. Giuseppe Scandurra

